

## Metodi di studio

### ● Diretti:

- Rievocazione intenzionale di eventi passati
- Rievocazione libera
- Rievocazione seriale
- Rievocazione guidata
- Riconoscimento

### ● Indiretti:

- Non testano **ESPLICITAMENTE** la memoria del soggetto
- Priming di ripetizione
- Priming semantico o associativo

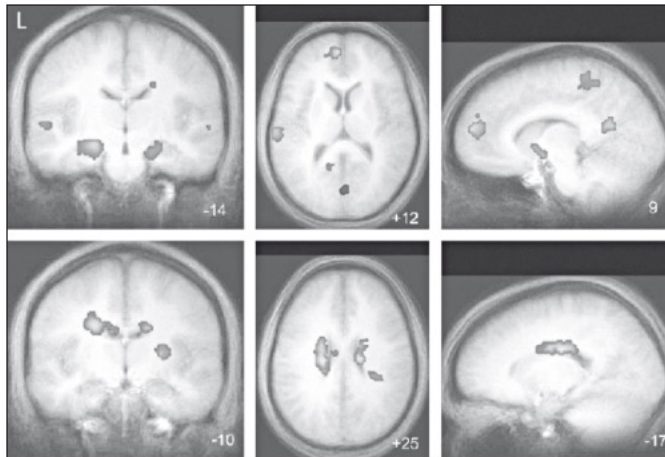
Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

1

## Metodi di studio

Compito di memoria dichiarativa → ippocampo

Compito di memoria NON dichiarativa → nucleo caudato



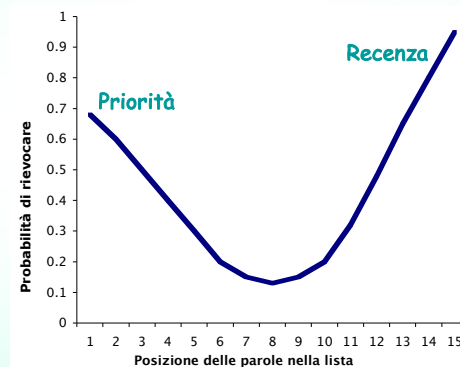
Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

2

## Curva di posizione seriale

**Effetto recenza** consiste nella tendenza a rievocare gli ultimi elementi della lista in modo corretto ed accurato

**Effetto di priorità** invece consiste nella tendenza a rievocare abbastanza bene ma con un'incertezza maggiore i primi elementi della lista.



Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

3

## MBT e MLT

La separazione dei magazzini di memoria viene anche suggerita da esperimenti che dimostrano come la similarità acustica tra elementi da ricordare peggiori le prestazioni in compiti di MBT mentre la similarità semantica peggiora le prestazioni in compiti di MLT.

Ciò ci fa concludere che la MBT contiene materiale codificato soprattutto in termini fonologici, mentre il magazzino a LT ritiene il materiale in termini prevalentemente semantici.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

4

## Processi neurali alla base della memoria

### Magazzino a breve termine

- Supportato da processi attivi
- Dipendente dall'attività elettrica dei neuroni
- Circuiti riverberanti a capacità limitata
- Localizzato in aree corticali specializzate

### Magazzino a lungo termine

- Non dipende dall'attività elettrica dei neuroni
- Richiede aree corticali specializzate (ippocampo) solamente per il consolidamento (secondo il modello standard di Squire e Alvarez, 1995)

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

5

## Disturbi di memoria a breve termine MBT

Il difetto mnestico è material-specifico:

### VERBALE

- ✓ Lesioni emisferiche sinistre
- ✓ Span verbale selettivamente compromesso (Rievocazione libera)
- ✓ Prestazioni migliori per stimoli presentati visivamente
- ✓ Non attribuibile a deficit nell'analisi acustico-fonologica o a deficit di produzione verbale

### VISUO-SPAZIALE

- ✓ Lesioni emisferiche destre
- ✓ Span spaziale selettivamente compromesso (Test di Corsi)
- ✓ Span verbale preservato
- ✓ Non attribuibile a deficit nell'analisi visiva degli stimoli

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

6

## Memoria di Lavoro (MdL), o *Working Memory*.

- sistema di memoria che si occupa contemporaneamente del mantenimento e dell'elaborazione delle informazioni: ha funzioni esecutive,
- mantiene relativamente stabili gli eventi che sono avvenuti nel passato,
- ha relazioni più strette con l'apprendimento e con altre funzioni cognitive,
- Si collega alle strutture della memoria a lungo termine,
- Alcuni considerano la memoria a breve termine come un sottotipo di memoria di lavoro, altri ritengono che le due funzioni siano due cose distinte e separate.

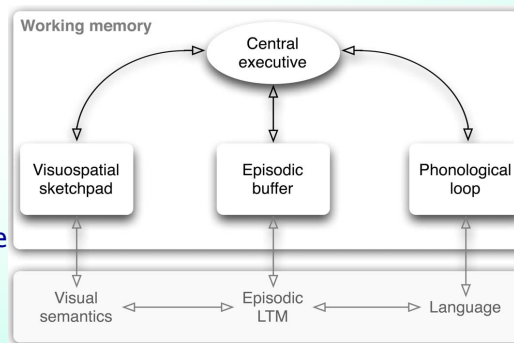
Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

7

## *Working Memory*.

Per Baddeley (2000) la memoria a breve termine andrebbe sostituita da una memoria di lavoro composta da quattro componenti:

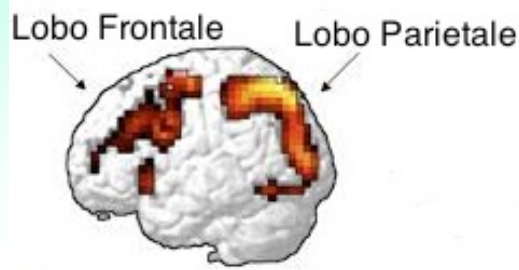
- circuito fonologico** (*phonological loop*) che mantiene l'informazione in forma fonologica nell'ordine di presentazione
- taccuino visuo-spaziale** (*visuo-spatial sketchpad*) specializzato per il mantenimento e l'elaborazione di informazione visiva e spaziale
- buffer episodico** integra l'informazione (proveniente dagli altri magazzini o dalla MLT) in nuovi elementi, che possono poi essere ulteriormente elaborati
- sistema esecutivo centrale** (*central executive*) che svolge funzioni di controllo, coordinamento e allocazione delle risorse



Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

8

## Evidenze anatomo-funzionali del modello di Baddeley



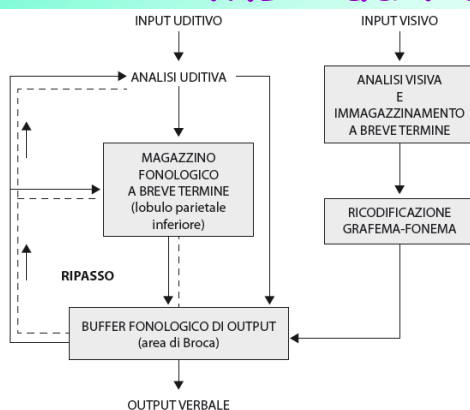
Durante un compito di memoria di lavoro, aumenta l'attività neurale in due zone del cervello (Braver, 1997):

1. Corteccia Prefrontale Dorsolaterale → Esecutivo centrale.
2. Varie Aree Parietali → Sistemi Sottostanti.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

9

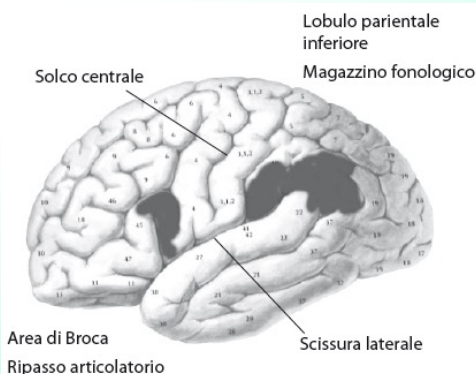
## MBT uditivo-verbale



- Effetto somiglianza fonologica
- Effetto lunghezza
- Effetto soppressione articolatoria
- Effetto dell'eloquio incidentale

Il lobulo parietale inferiore (BA 40 e BA 39) è considerato il correlato neurale del magazzino fonologico. Il processo del ripasso articolatorio dipende invece dall'attività dell'opercolo frontale inferiore (BA 44 e BA 6, anche BA 45).

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia



10

## MBT uditivo-verbale: Deficit associati

### *Apprendimento di parole nuove*

Pazienti con deficit selettivo di MBT verbale hanno difficoltà ad apprendere una lingua straniera, mentre le prove di memoria episodica che richiedono l'apprendimento di materiale verbale risultano nella norma.

La MBT verbale (o circuito fonologico) sarebbe indispensabile per il mantenimento temporaneo della nuova forma fonologica fino a che non si stabiliscono delle rappresentazioni stabili delle parole nuove.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

### *Comprensione di frasi*

Sono stati descritti pazienti con deficit di MBT verbale che avevano difficoltà nel comprendere frasi attive reversibili, frasi passive o frasi lunghe con un'anomalia semantica, in cui l'ordine delle parole era cruciale per individuare l'anomalia.

Questo deficit è stato interpretato come un'incapacità a mantenere l'ordine delle parole quando le frasi superano il span di ripetizione.

11

## Deficit di MBT visuo-spaziale

Anche la MBT visuo-spaziale può essere distinta in una componente visiva (*visual cache*), che agisce come un magazzino passivo dove sono temporaneamente mantenute le informazioni relative a pattern visivi statici, e una componente spaziale (*inner scribe*), che agisce come un meccanismo di ripasso interattivo che rinfresca l'informazione dinamica sui movimenti e le sequenze di movimenti e inoltre permette di mantenere l'informazione presente nel magazzino visivo.

Paziente E.D.L., in seguito alla rottura di un aneurisma dell'arteria cerebrale media di destra, aveva difficoltà nella rievocazione immediata di brevi sequenze visuo-spaziali ma non con la rievocazione immediata di sequenze di lettere. Aveva anche difficoltà nei compiti di rotazione mentale ma rievocava informazioni visuo-spaziali dalla MLT.

(Hanley et al., 1991)

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

12



## Deficit di MBT visuo-spaziale

La dissociazione fra componenti visive e spaziali è confermata da studi su pazienti con malattia di Alzheimer, in cui si osservano pazienti che svolgono bene la riproduzione di matrici (compito visivo) ma non il test di Corsi (compito spaziale) e pazienti che presentano il comportamento opposto.

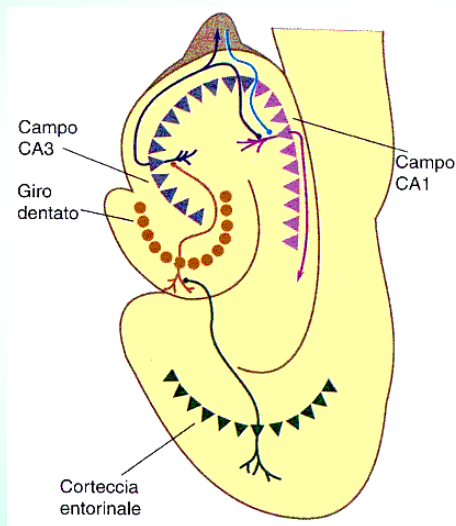
Le prestazioni peggiori nella MBT spaziale si ottengono quando la lesione interessa la sostanza bianca temporo-parietale, sottostante il giro sovramarginale, mentre la memoria per stimoli visivi, come il colore o la forma, non sembra compromessa.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

13

## Il paziente R.B.

- Arresto cardiaco, con anossia cerebrale
- Lesione cerebrale in CA1
- Amnesia anterograda gravissima
- Assenza di amnesia retrograda

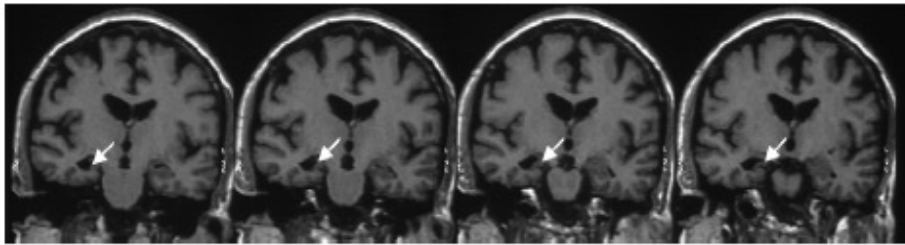


Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

14

## Il paziente R.H. (Bird et al., 2007)

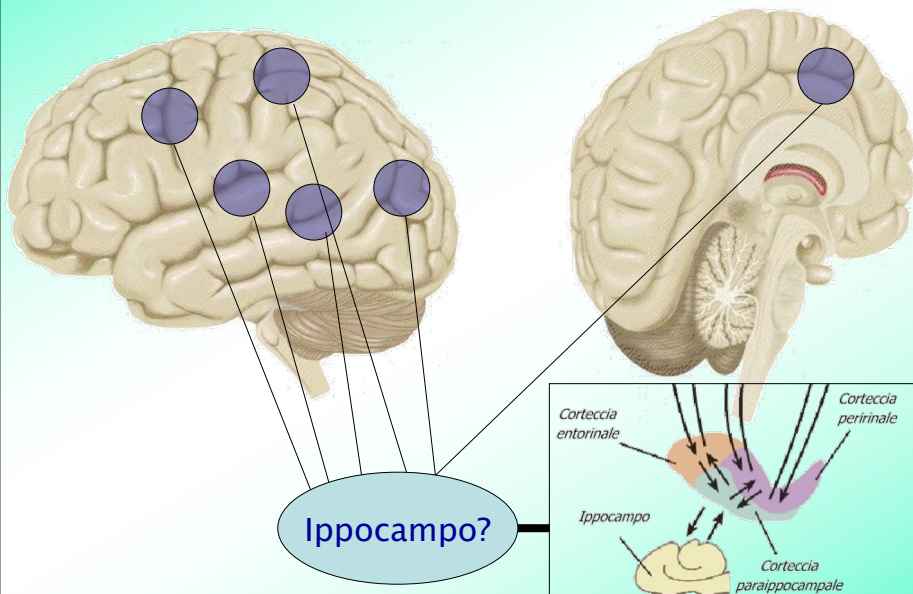
- Lesione selettiva all'ippocampo destro
- Profilo cognitivo intatto
- marcata e selettiva compromissione della memoria di riconoscimento topografica



Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

15

## Ippocampo e memoria episodica



Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

16



## Modello standard

(Squire e Alvarez, 1995)

Il complesso ippocampale servirebbe come sistema di memoria temporaneo per depositare e richiamare le memorie solo finché non sia completato il processo di consolidamento permanente.

Dopo l'iniziale deposito, l'ippocampo e le strutture temporali mediali sono implicate nel mantenimento (consolidamento) della traccia mnestica solo per un periodo definito di tempo, dopo di che la traccia stessa viene stabilmente trasferita (ri-allocata) nella neocorteccia e le strutture temporali mediali non sono più necessarie per il suo richiamo.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

17

## Modello delle tracce multiple

(Nadel e Moscovitch, 1997; Moscovitch et al., 2006)

Le strutture ippocampali sarebbero sempre coinvolte nei processi di consolidamento e richiamo delle tracce e quindi siano sempre necessarie per rievocare tutte le memorie, sia quelle più recenti sia quelle più remote.

Il complesso ippocampale inizialmente codifica le informazioni in arrivo e svolge un ruolo di «legame» (binding) tra i neuroni neocorticali, dove l'esperienza viene rappresentata come traccia mnestica, poi ogni volta che una memoria viene riattivata, il complesso ippocampale intervenga a mediare la creazione di una nuova traccia (cioè un nuovo insieme coeso di neuroni ippocampali e neocorticali).

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

18

## Confabulazione

- Sintomo della sindrome di Korsakoff ma può anche essere dovuta a lesione cerebrale
- Consiste nel riportare eventi che non sono accaduti realmente
- Dovuta a distruzione delle funzioni normali della corteccia prefrontale
- Si possono distinguere *confabulazioni spontanee* e *confabulazioni provocate*

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

19

## Confabulazione

**Kopelman (1987): memorie errate che sono:  
del tutto false  
OPPURE  
derivano da memorie vere mal collocate nel  
contesto e quindi richiamate o interpretate in  
modo inappropriato**

**2 tipi a seconda di:  
metodo di evocazione (spontanee/provocate)  
bizzarria del contenuto**

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

20

# Confabulazione

Berlyne (1972)

## confabulazioni fantastiche

generazione spontanea di falsi ricordi sulla base dei quali viene organizzato il comportamento

## confabulazioni legate al momento

costruzione di un evento passato in risposta a domande precise e dirette o alla valutazione formale

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

21

**Stabilita'** = grado di concordanza tra resoconti errati forniti in momenti diversi

Talland (65) paz. Helen in 6 mesi risponde 40 volte "*da ieri*" alla domanda "*da quanto tempo si trova in ospedale?*"

**Selettivita'** = alcuni confabulano su piu' aspetti della propria vita, altri su uno solo

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

22

# VALUTAZIONE

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

23

## Ripetizione seriale di parole bisillabiche (Spinnler e Tognoni, 1987)

Valuta la MBT uditivo-verbale

Lo span è rappresentato dalla serie più lunga nella quale sono state ripetute correttamente almeno 2 stringhe.

	Sequenze		
	1/3	2/3	3/3
1	Pelo	Gallo	Soldo
2	Pane Osso	Naso Luce	Cielo Legno
3	Mare Tetto Pipa	Vento Pino Topo	Nube Rana Sedia
4	Dado Monte Penna Carta	Pesce Roccia Sedia Giorno	Riso Prete Stella Tela
5	Palla Riva Vetro Buco Macchia	Dito Sasso Capra Pesca Grano	Ramo Fumo Lago Occhio Nano
6	Ruota Dente Ponte Neve Chiave Fiore	Nave Barba Scure Rosa Pera Fiume	Porta Luna Mano Filo Vite Casa
7	Borsa Sole Lana Muro Collo Noce Verme	Vino Sale Fuoco Bimbo Unghia Libro Tubo	Acqua Testa Foglia Spina Letto Corno Zaino
8	Pepe Fungo Toro Barca Uomo Voce Olio Chiodo	Bocca Pioggia Tasca Carro Palo Radio Ladro Fieno	Gatto Strada Mulo Erba Uovo Zucca Nido Banco
9	Pelo Gallo Soldo Donna Mosca Riva Corda Latte Fuoco	Grillo Lingua Cuore Notte Tronco Auto Quadro Pietra Fango	Botte Merlo Carne Fiamma Scopa Tenda Pozzo Gola Ragno

24

## Digit span

MEMORIA DI CIFRE			Interrompi dopo che il soggetto sbaglia le due serie dell'item. Somministra le due serie di ogni item, se il soggetto supera la prima.		
RIPETIZIONE DIRETTA	Giuste/ Sbagl.	PUNTEGGIO 2,1 o 0	RIPETIZIONE INVERSA	Giuste/ Sbagl.	PUNTEGGIO 2,1 o 0
1	5 - 8 - 2		1	2 - 4	
	6 - 9 - 4			5 - 8	
2	6 - 4 - 3 - 9		2	6 - 2 - 9	
	7 - 2 - 8 - 6			4 - 1 - 5	
3	4 - 2 - 7 - 3 - 1		3	3 - 2 - 7 - 9	
	7 - 5 - 8 - 3 - 6			4 - 9 - 6 - 8	
4	6 - 1 - 9 - 4 - 7 - 3		4	1 - 5 - 2 - 8 - 6	
	3 - 9 - 2 - 4 - 8 - 7			6 - 1 - 4 - 8 - 3	
5	5 - 9 - 1 - 7 - 4 - 2 - 8		5	5 - 3 - 9 - 4 - 1 - 8	
	4 - 1 - 7 - 9 - 3 - 8 - 6			7 - 2 - 4 - 8 - 5 - 6	
6	5 - 8 - 1 - 9 - 2 - 6 - 4 - 7		6	8 - 1 - 2 - 9 - 3 - 6 - 5	
	3 - 8 - 2 - 9 - 5 - 1 - 7 - 4			4 - 7 - 3 - 9 - 1 - 2 - 8	
7	2 - 7 - 5 - 8 - 6 - 2 - 5 - 8 - 4		7	9 - 4 - 3 - 7 - 6 - 2 - 5 - 8	
	7 - 1 - 3 - 9 - 4 - 2 - 5 - 6 - 8			7 - 2 - 8 - 1 - 9 - 6 - 5 - 3	
TOTALE DIRETTA		Massimo = 14	TOTALE INVERSA		Massimo = 14

N.B. la ripetizione inversa va somministrata anche se la prestazione in quella diretta è = 0.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

25

## TEST DI MEMORIA IMMEDIATA VISIVA

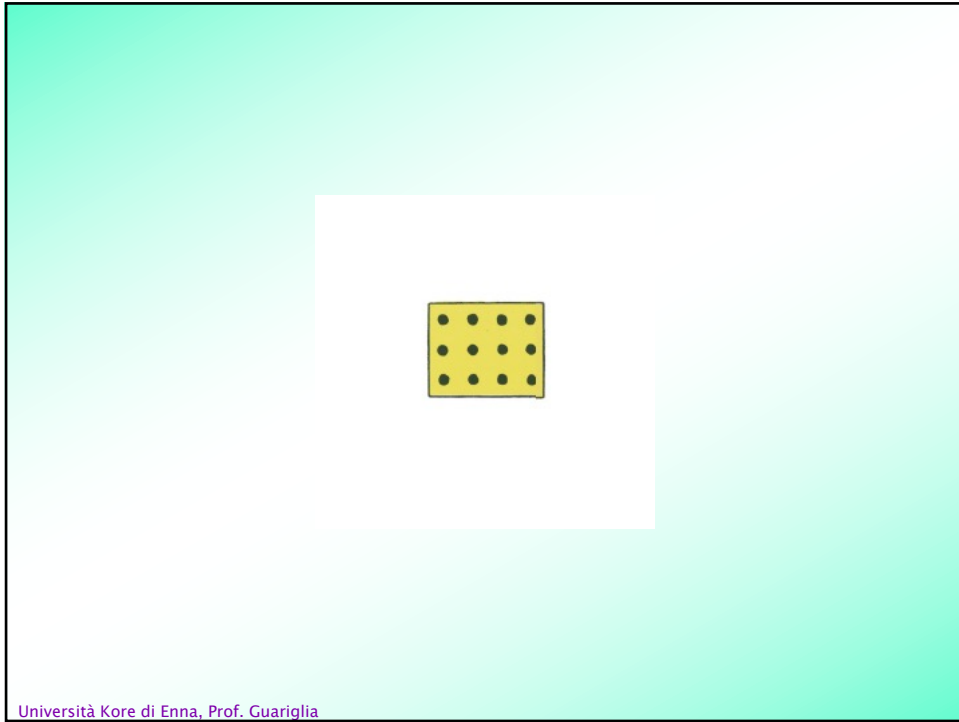
(Carlesimo et al., 1996)

**Procedura di somministrazione:** il test è stato ricavato dalle matrici di Raven ' 47. I 22 item sono composti da:  
 una *fase di studio* durante la quale la figura stimolo viene presentata per 3 secondi,  
 una *fase di richiamo*, durante la quale al paziente viene richiesto di indicare la figura stimolo fra quattro alternative, disposte verticalmente.

**Punteggio:** un punto per ogni risposta corretta  
 (range 0-22)  
 Cut-off = 13,80

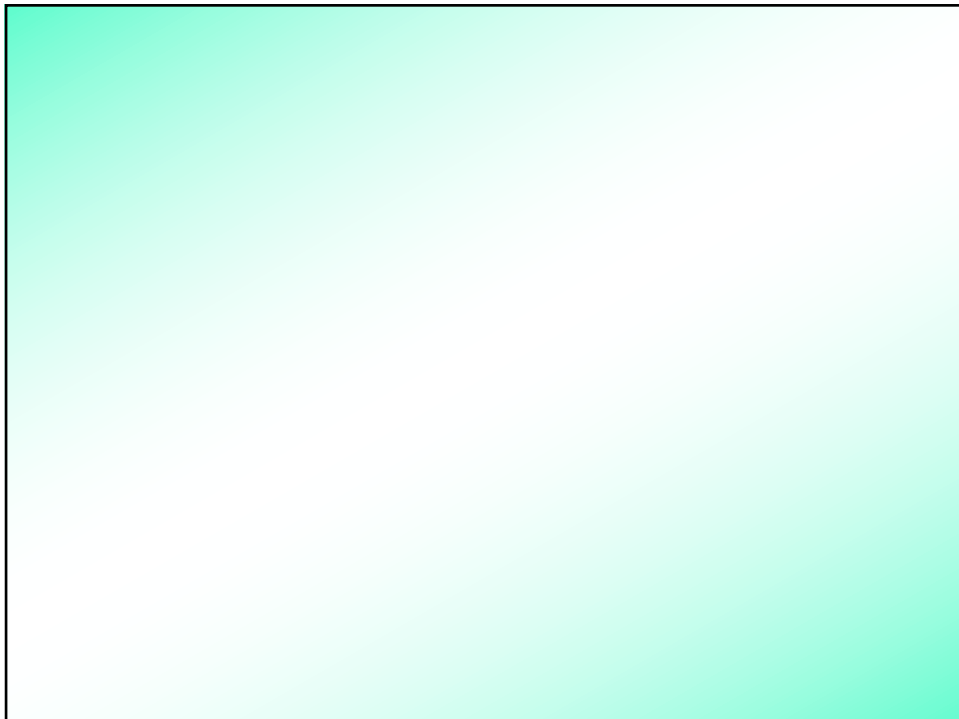
Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

26



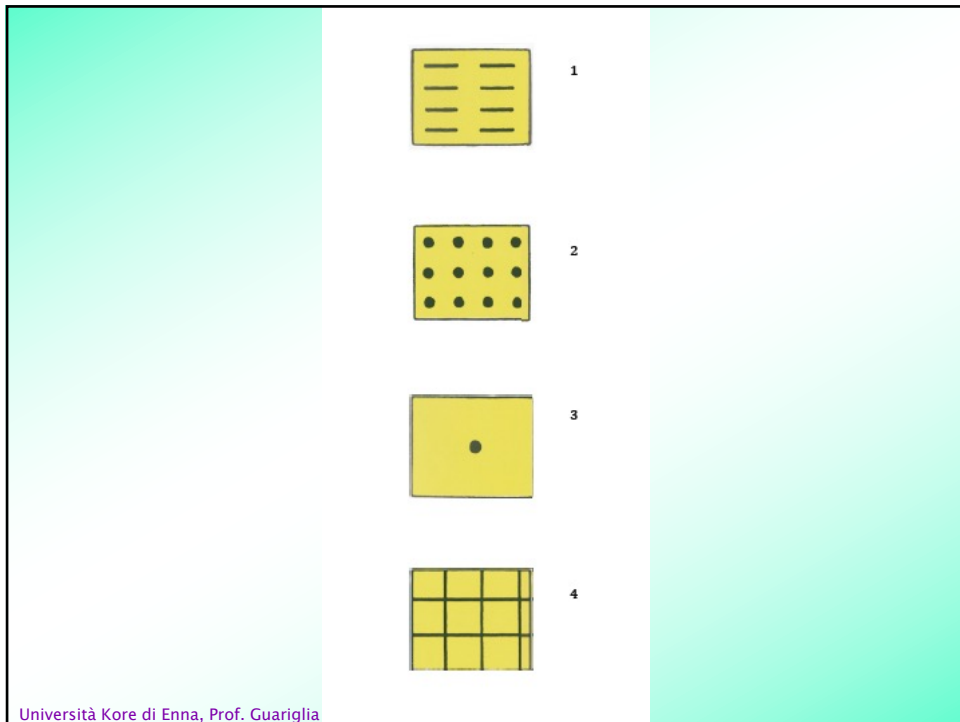
Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

27

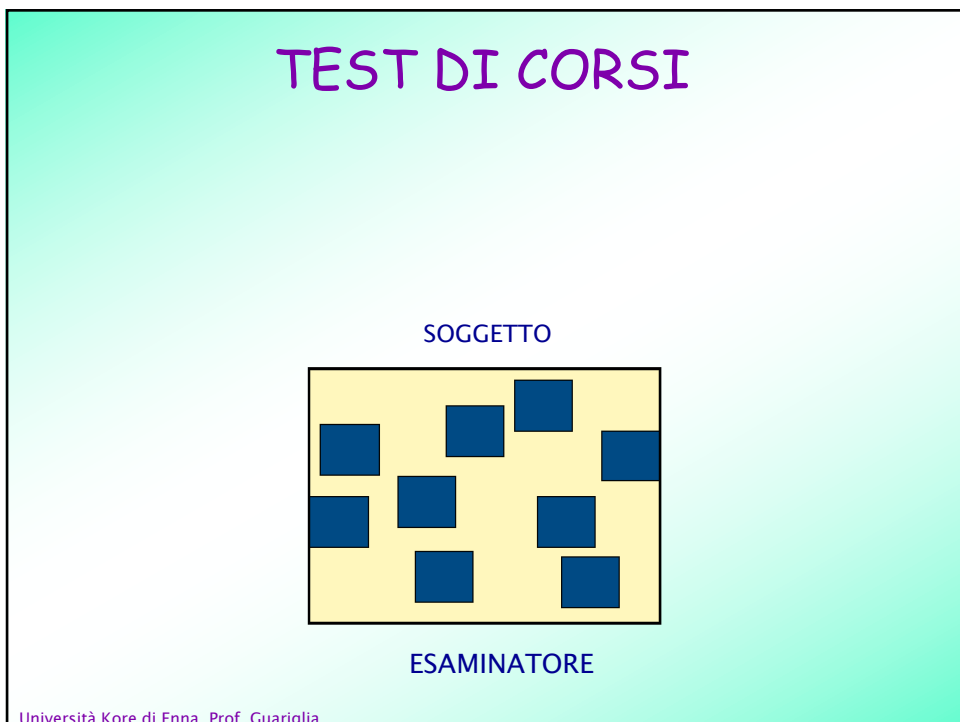


28





29



30



## Test di Apprendimento di Coppie di Parole (Novelli et al., 1986)

Valuta la memoria anterograda

L'esaminatore spiega la prova al paziente con queste parole: *"Ora le leggerò 10 coppie di parole, poi le dirò il primo membro della coppia e lei dovrà ricordarsi il secondo"*

La rievocazione delle coppie avviene in ordine diverso da quello di presentazione.

Per cinque coppie le associazioni sono "facili" (ad esempio: mese-anno) e per cinque coppie sono "difficili" (ad esempio arco-nome).

Punteggio: un punto per risposte correttamente di coppie "difficili"; mezzo punto per risposta esatta di coppie "facili".  
Il punteggio va da 0 a 22,5 (prestazione perfetta).

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

33

## Apprendimento supra-span verbale (Buschke & Fuld, 1974)

**Procedura di somministrazione:** l'esaminatore spiega il compito al soggetto dicendo: *"Ora le leggerò una lista di parole. Subito dopo lei dovrà cercare di ripetere tutte le parole che ricorda senza badare al loro ordine"*.

L'esaminatore legge la lista di 10 parole al ritmo di una parola ogni 2 secondi. Alla seconda prova (e quelle successive), l'esaminatore dice al soggetto: *"Molto bene. Ora le ripeterò solo le parole che lei non ha ricordato, ma lei dovrà cercare di dirle tutte, anche quelle che le ho detto prima"*.

L'esaminatore legge le parole non rievocate nella prova precedente. Il test continua fino al raggiungimento del criterio (due ripetizioni successive complete senza alcuna ripetizione da parte dell'esaminatore).

Dopo 5 minuti dalla fine dell'ultima prova, viene richiesta la rievocazione della lista, senza previa ripresentazione (prova differita).

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

34

**Punteggio:** per ogni prova (colonna) si valutano:

1. presentazioni (numero di parole presentate dall'esaminatore in quella prova);
2. rievocazioni (numero totale di parole rievocate dal soggetto in quella prova);
3. MLT (numero di parole entrate nel magazzino della memoria a lungo termine);
4. rievocazioni dalla MLT (numero di parole rievocate).

Qualora il soggetto raggiunga il criterio, le prove non effettuate successive all'ultima vengono considerate risolte in modo ottimale (punteggio=10)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	Diff	
	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R
1. Acqua																				
2. Libro																				
3. Carne																				
4. Strada																				
5. Verde																				
6. Letto																				
7. Foglio																				
8. Lingua																				
9. Neve																				
10. Paure																				
N° Presentazioni																				
N° Rievocazioni																				

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	Diff	
10																				
9																				
8																				
7																				
6																				
5																				
4																				
3																				
2																				
1																				

	P	grezzi	correz.	P.E.
Rievoc. MLT				
Rievoc. Non casuali				
Rievoc. Differita				
Intrusioni				

Totale delle rievocazioni MLT

Correzioni per età e scolarità:

Scol.	età								
	40	50	55	60	65	70	75	80	85
3	-20	-7	0	+7	+13	+20	+27	*	*
5	-28	-15	-8	-1	+6	+12	+19	+26	*
8	-36	-22	-16	-9	-2	+5	+11	+18	+25
13	-47	-33	-27	-20	-13	-6	0	+7	+14
17	-54	-41	-34	-27	-20	-13	-7	0	+7

\* per questi gruppi il test non è applicabile

Punteggi equivalenti:

0 = da 0 a 36    1 = da 37 a 66    2 = da 67 a 89  
3 = da 90 a 110    4 = da 111

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

37

Totale rievocazioni non casuali

Correzioni per età e scolarità:

Scol.	età								
	40	50	55	60	65	70	75	80	85
3	-19	-5	+2	+9	+16	+22	+29	+36	+43
5	-27	-13	-6	0	+7	+14	+21	+28	+34
8	-36	-23	-16	-9	-2	+4	+11	+18	+25
13	-49	-35	-29	-22	-15	-8	-1	+5	+12
17	-59	-46	-39	-32	-22	-19	-12	-5	+2

Punteggi equivalenti:

0/1 = da 0 a 2    2 = da 3 a 33  
3 = da 34 a 63    4 = da 64

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

38

**Totale rievocazione differita**

**Correzioni per età e scolarità:**

		età							
Scol.	40	50	55	60	65	70	75	80	85
3	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5	1.25	-.75	-.50	-.25	0	+.50	+1	*	*
8	1.75	1.25	-1	-.75	-.25	0	+.50	*	*
13	2.25	1.75	-1.5	1.25	-.75	-.50	0	*	*
17	2.50	-2	1.75	1.50	1.25	-.75	-.50	*	*

\* per questi gruppi il test non è applicabile

**Punteggi equivalenti:**

0 = da 0 a 2                      1 = da 2.25 a 4.75  
 2 = da 5 a 6.75                3 = da 7 a 8.25        4 = da 8.50

**Test delle 15 Parole di Rey (Rey, 1958; Carlesimo et AL., 1996)**

Nome: \_\_\_\_\_ Età: \_\_\_\_\_ Scolarità: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

PAROLE	RIP 1	RIP 2	RIP 3	RIP 4	RIP 5	MLT (dopo 15')	RICON
TENDA							
TAMBURO							
CAFFÈ							
CINTURA							
SOLE							
GIARDINO							
BAFFI							
FINESTRA							
FIUME							
PAESANO							
COLORE							
TACCHINO							
SCUOLA							
CASA							
CAPPELLO							
N° PAROLE	/15	/15	/15	/15	/15	/15	/15
INTRUSIONI							
Totale Rievocazione Immediata:				Totale Rievocazione differita:			



**Test di Riconoscimento (dopo 15 minuti)**

N°	Item	Risp.	N°	Item	Risp.	N°	Item	Risp.	N°	Item	Risp.
1	VAGONE		13	COLORE	X	25	CORNICE		37	CINTURA	X
2	VIOLINO		14	LAGO		26	TENDA	X	38	CAMINO	
3	UOMO		15	NOTTE		27	PANE		39	PAESANO	X
4	BASTONE		16	SOLE	X	28	FRECCIA		40	CAROTA	
5	TACCHINO	X	17	BRODO		29	PALAZZO		41	CAPPELLO	X
6	MONETA		18	GIORNALE		30	LUCE		42	GIARDINO	X
7	PINESTRA	X	19	CAFFÈ	X	21	LIRA		43	PAGINA	
8	TROMBA		20	SCUOLA	X	32	FLAMMIFERO		44	LAMPADA	
9	BAFFI	X	21	FIUME	X	33	CASA	X	45	PARETE	
10	CAMPAGNA		22	LETTO		34	ALBERGO		46	MANICO	
11	TEMPO		23	ISOLA		35	BARCA				
12	MONTE		24	SERA		36	TAMBURO	X			

CORRETTE:

FALSI RICONOSCIMENTI

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

41

**TABELLE DI CORREZIONE E PUNTEGGI EQUIVALENTI**

**Rievocazione immediata (somma delle rievocazioni delle prime 5 serie iniziali)**

Età	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	PE
Scol														0= 0-28.52
5	-6.1	-5.0	-3.9	-2.7	-1.4	-0.1	1.3	2.8	4.4	6.1	8.0	10.0	12.2	1= 28.53-32.24
8	-8.1	-7.1	-5.9	-4.8	-3.5	-2.2	-0.8	0.7	2.3	4.0	5.9	7.9	10.1	2= 32.25-36.34
13	-10.9	-9.8	-8.7	-7.5	-6.2	-4.9	-3.5	-2.0	0.4	1.3	3.1	5.2	7.4	3= 36.35-41.69
17	-12.7	-11.6	-10.5	-9.3	-8.0	-6.7	-5.3	-3.8	-2.2	-0.5	1.3	3.3	5.6	4= 41.70 ed oltre

**Rievocazione differita (parole ricordate dopo 15 minuti)**

Età	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	PE
Scol														0= 0-4.68
5	-2.3	-1.9	-1.6	-1.2	-0.7	-0.3	0.2	0.7	1.2	1.8	2.4	3.1	3.8	1= 4.69-5.78
8	-2.8	-2.5	-2.1	-1.7	-1.3	-0.8	-0.4	0.2	0.7	1.3	1.9	2.6	3.3	2= 5.79-7.16
13	-3.5	-3.1	-2.8	-2.4	-1.9	-1.5	-1.0	-0.5	0	0.6	1.2	1.9	2.6	3= 7.17-8.72
17	-3.9	-3.6	-3.2	-2.8	-2.4	-1.9	-1.5	-1.0	-0.4	0.1	0.8	1.4	2.2	4= 8.73 ed oltre

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

42

## Memoria di prosa (Spinnler e Tognoni; Carlesimo, 1996)

Procedura: L'esaminatore dice al soggetto: *“Ora le leggerò questo raccontino; non appena ho finito mi ripeta tutto ciò che ricorda”*. L'esaminatore trascrive per esteso tutto ciò che il soggetto rievoca. Dopo la rievocazione, l'esaminatore legge nuovamente il raccontino. Successivamente il soggetto viene occupato per 10 minuti con un'attività interferente non verbale (ad es., Test di Street), poi ha luogo la seconda ripetizione

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

43

### Test:

Sei/dicembre/La scorsa/ settimana/un  
fiume/straripò/in una piccola/  
città/situata/a 20 Km/da Torino/. L'acqua/  
invase/le strade/e le case/. Quattordici/  
persone/ annegarono/e seicento/si  
ammalarono/a causa dell'umidità/e del  
freddo/. Nel tentativo di salvare/ un  
ragazzo/ un uomo/ si ferì/ le mani/.

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

44

**Punteggio:**

La rievocazione immediata e quella differita vengono valutate separatamente, secondo la tabella :

*Straripamento* = 3 punti; se viene riferito l'evento *straripamento* si valorizzano anche i dettagli relativi:

*piccola città e/o vicino a Torino* = 0.3 punti;*la scorsa settimana e/o 6 dicembre* = 0.3 punti.

*Morti* = 2 punti; se viene riferito l'evento *morti: numero morti* (14 +/- 5) = 0.2 punti.

*Ammalati* = 1 punto; se viene riferito l'evento *ammalati: numero ammalati* (600 +/- 100) = 0.1 punti.

*Tent di salvataggio* = 1 p. se viene riferito l'evento *tent di salvataggio; ferimento e/o ragazzo* = 0.1 punti

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

45

**MEMORIA EPISODICA** (breve racconto)

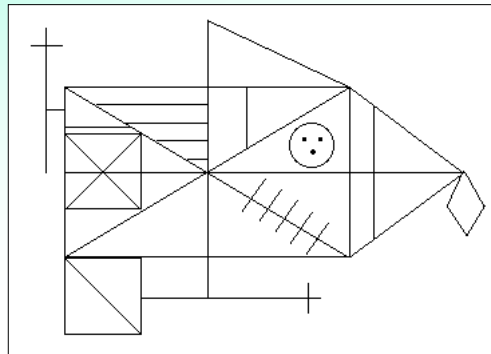
Anna/ Pesenti/ di Bergamo/ che lavora/ come donna delle pulizie/ in una ditta/ di costruzioni/ riferi/ al maresciallo/ dei carabinieri/ che la sera/ precedente/ mentre rinasava/ era stata aggredita/ e derubata/ di 50.000 lire./ La poveretta/ aveva quattro/ bambini/ piccoli/ che non mangiavano/ da due/ giorni/ e doveva pagare/ l'affitto./ I militari/ commossi/ fecero una colletta.

1° Ripetizione:	Totale
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
2° Ripetizione:	
_____	
_____	
_____	
_____	
_____	
Totale / 2	_____

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

46

Copia e rievocazione Figura di Rey  
(Carlesimo et al., 1996)



Copia  
Riproduzione immediata (30 sec dopo copia)  
Riproduzione differita (20 min dopo ripr immediata)

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

47

Questionario semantico  
(Laiacona et al., 1993)

Nome \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**Risposte corrette:** \_\_\_\_\_ / 480 (Soglia di patologia: R.C. < 447)  
**Errori totali:** \_\_\_\_\_ / 480 Errori totali: > 33

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

48

## Esempi

### FARFALLA

E' un **animale**, un vegetale o un oggetto?

E' un animale a 4 zampe, un uccello o un **insetto**?

Ha le ali trasparenti, le **ali variopinte** o non ha le ali?

E' più leggera di una rana? **sì/no**

Salta, **vola** o corre?

Si vede d' inverno, **d' estate** o sia di inverno che d' estate?

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

49

### TAMBURO

E' un animale, un **oggetto** o un vegetale?

E' un utensile, un mobile o uno **strumento musicale**?

Ha i tasti, le corde o una **superficie di pelle tesa**?

E' più grande di un pianoforte? **sì/no**

Serve per produrre melodie, **ritmi** o squilli?

Si suona con l' archetto, con la bocca o con le **bacchette**?

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

50

## ORECCHIO

E' un oggetto, un vegetale o **una parte del corpo**?

E' un viscere, un **organo di senso** o un arto?

Ne abbiamo uno, **due** o più di due?

E' più piccolo di una mano? **sì/no**

Serve per vedere, per sentire i sapori o per **sentire i suoni**?

Si trova nella parte superiore del tronco, nella parte inferiore del tronco o nel **capo**?

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

51

Errori per categoria:

Categoria	Superordinate (domande I- II)	Subordinate e percettive (domande III- IV)	Subordinate e funzionali (domande V- VI)	Totali
Utensili				
Mezzi di trasporto				
Mobilia				
Strumenti musicali				
		<b>Tot. err. non-living:</b>		
Animali				
Frutta				
Verdura				
Parti del corpo				
		<b>Tot. errori living:</b>		
	<b>T. err. Percettivi:</b>	<b>T. err. Funzionali:</b>		

Università Kore di Enna, Prof. Guariglia

52